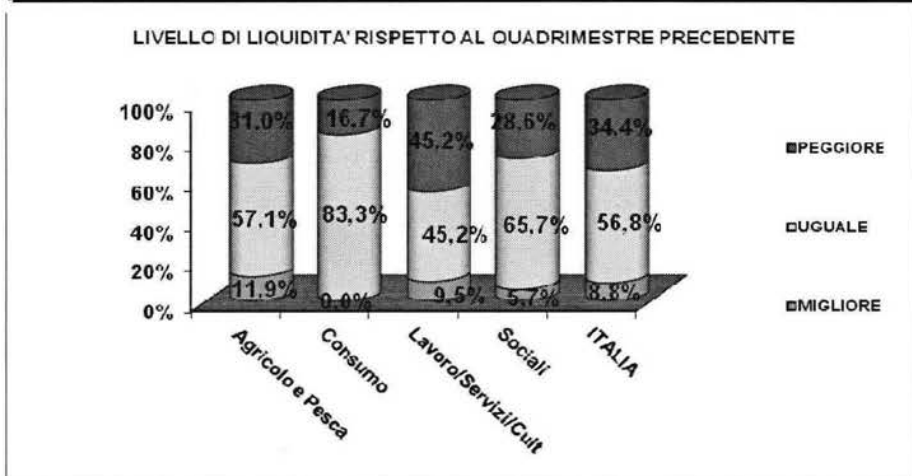
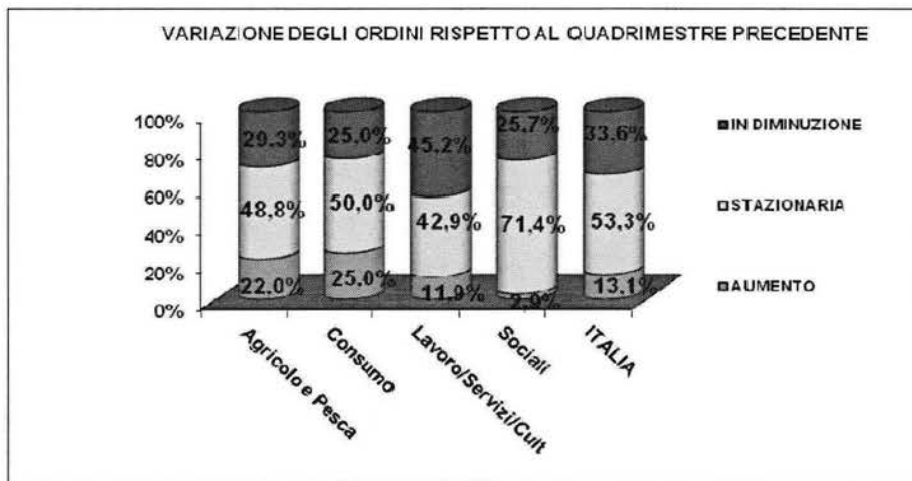
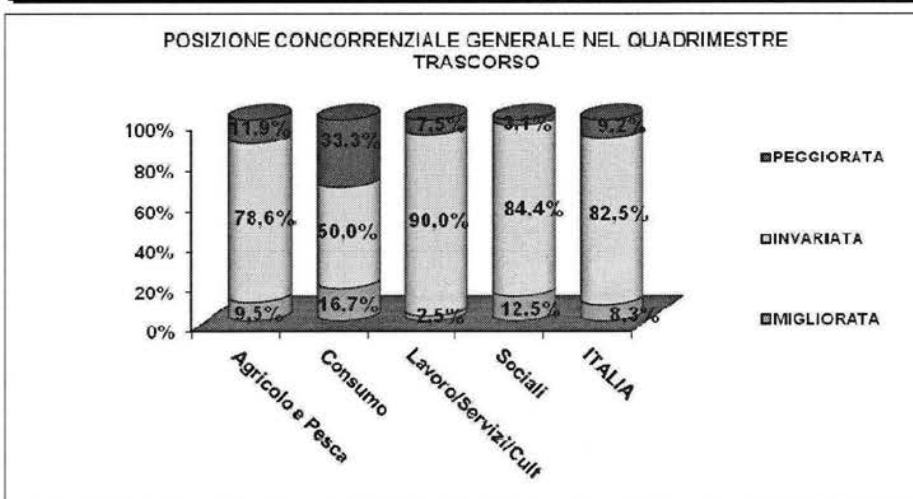
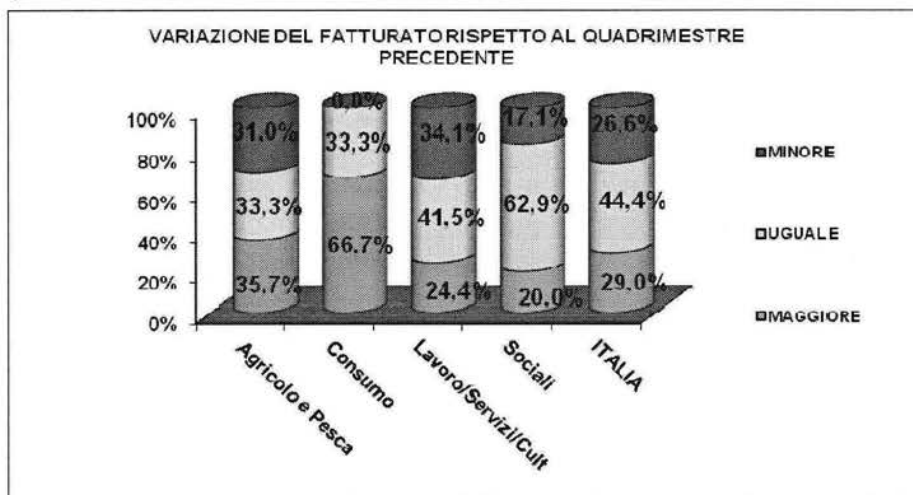
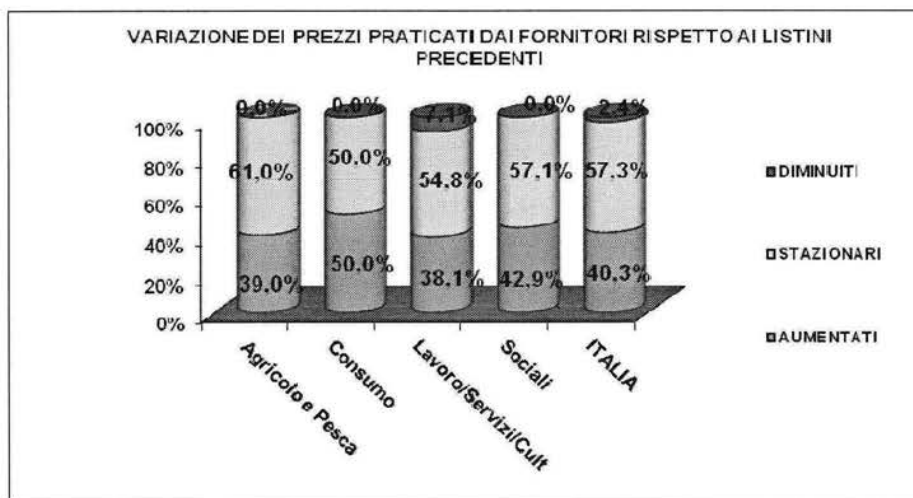
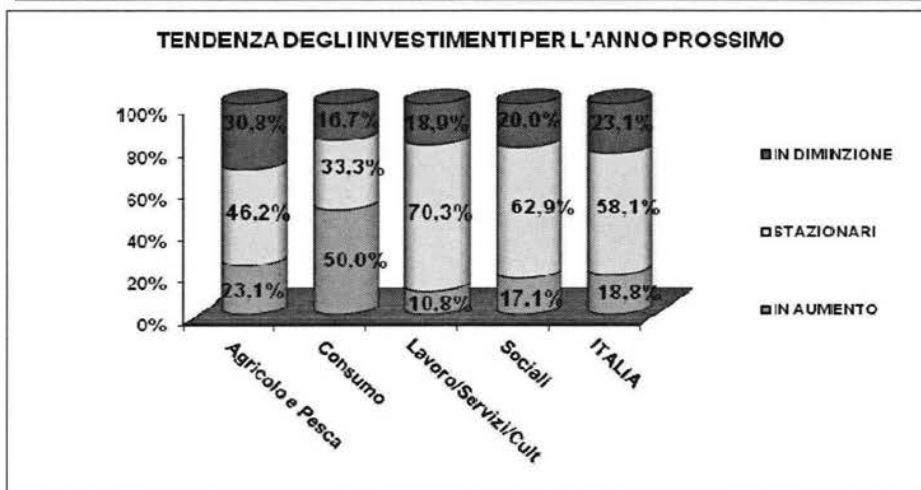
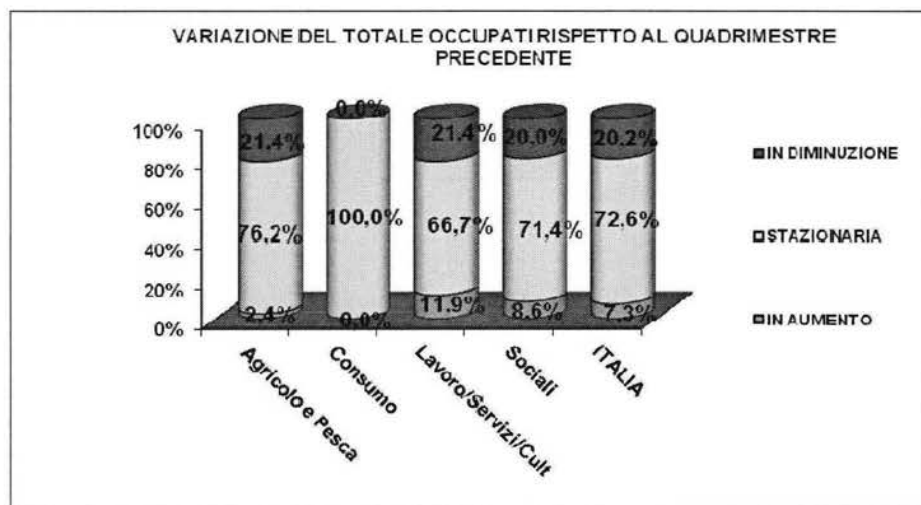
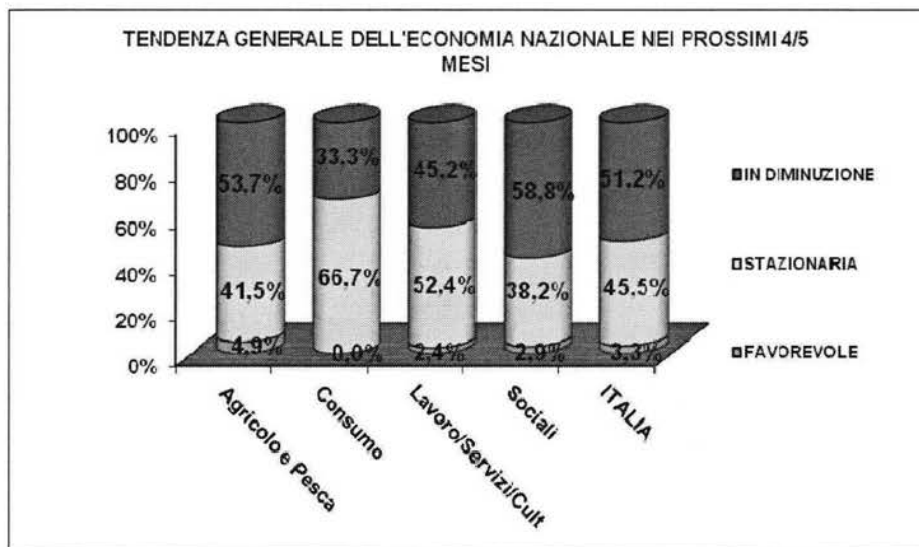
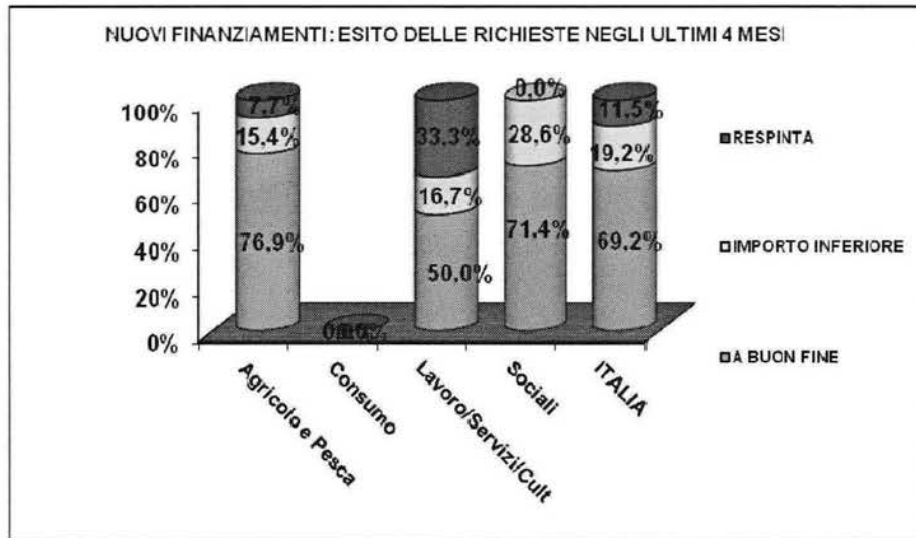


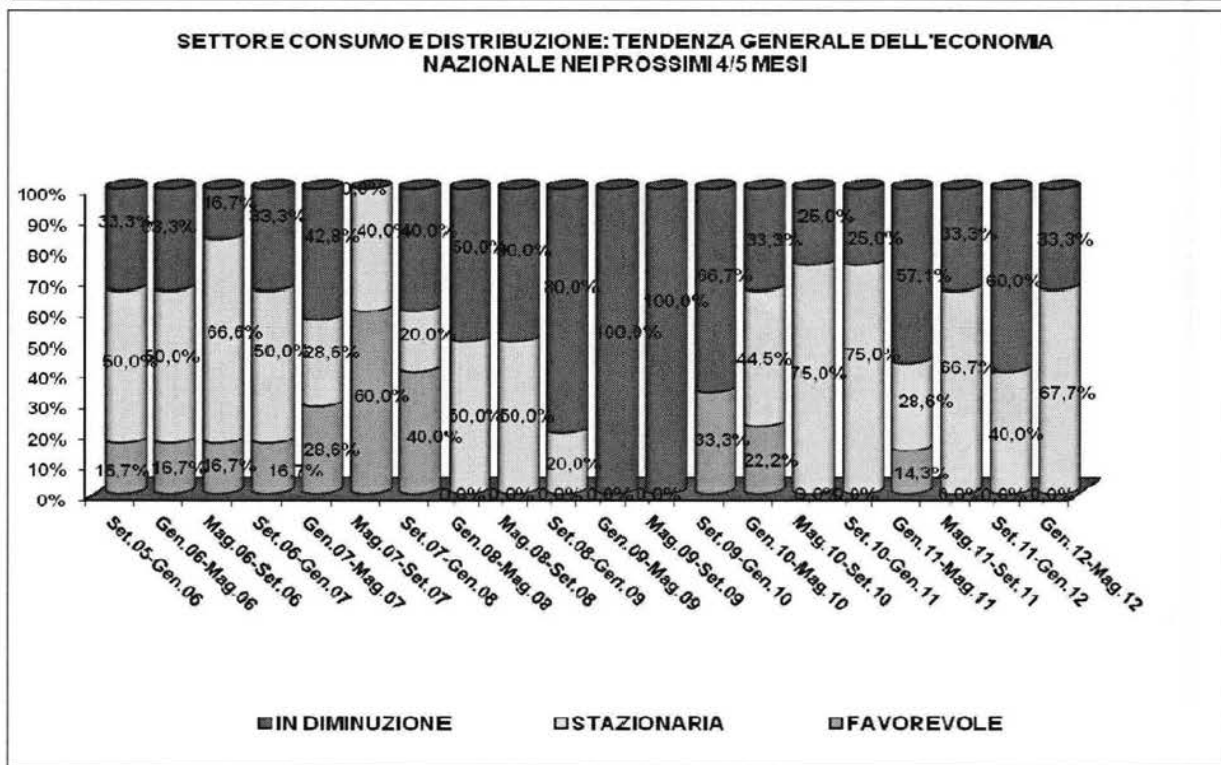
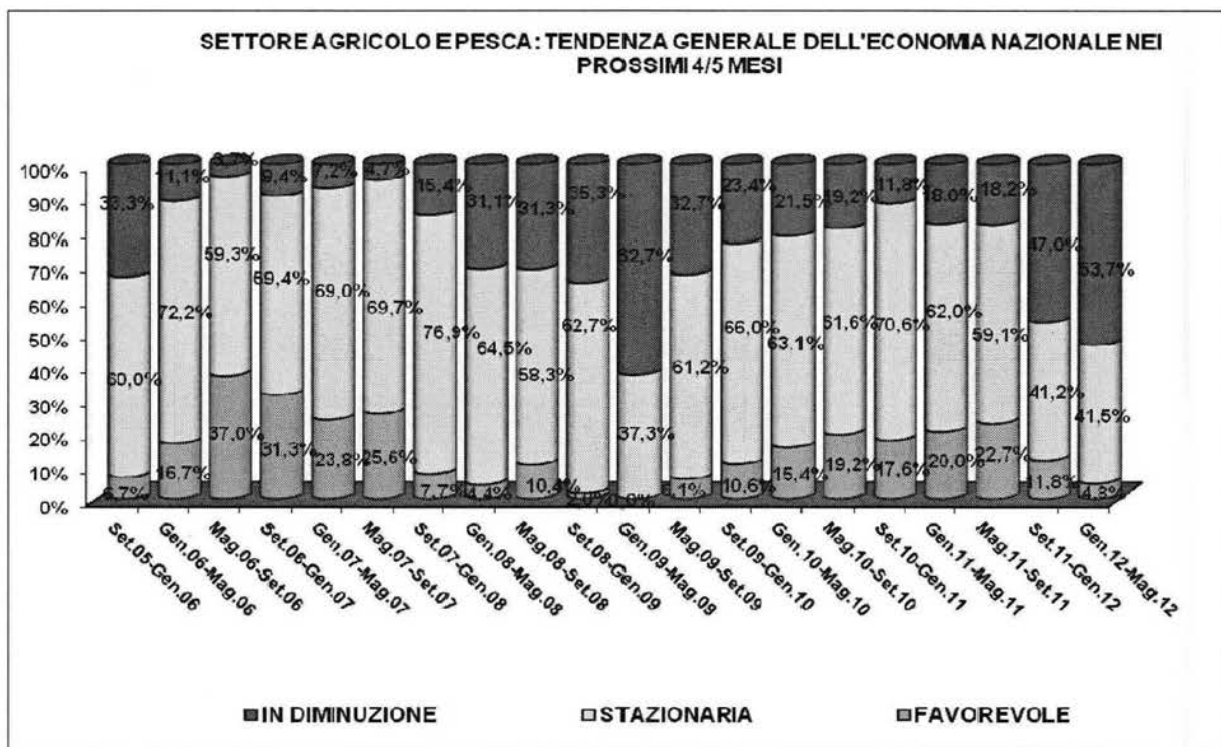
Settore

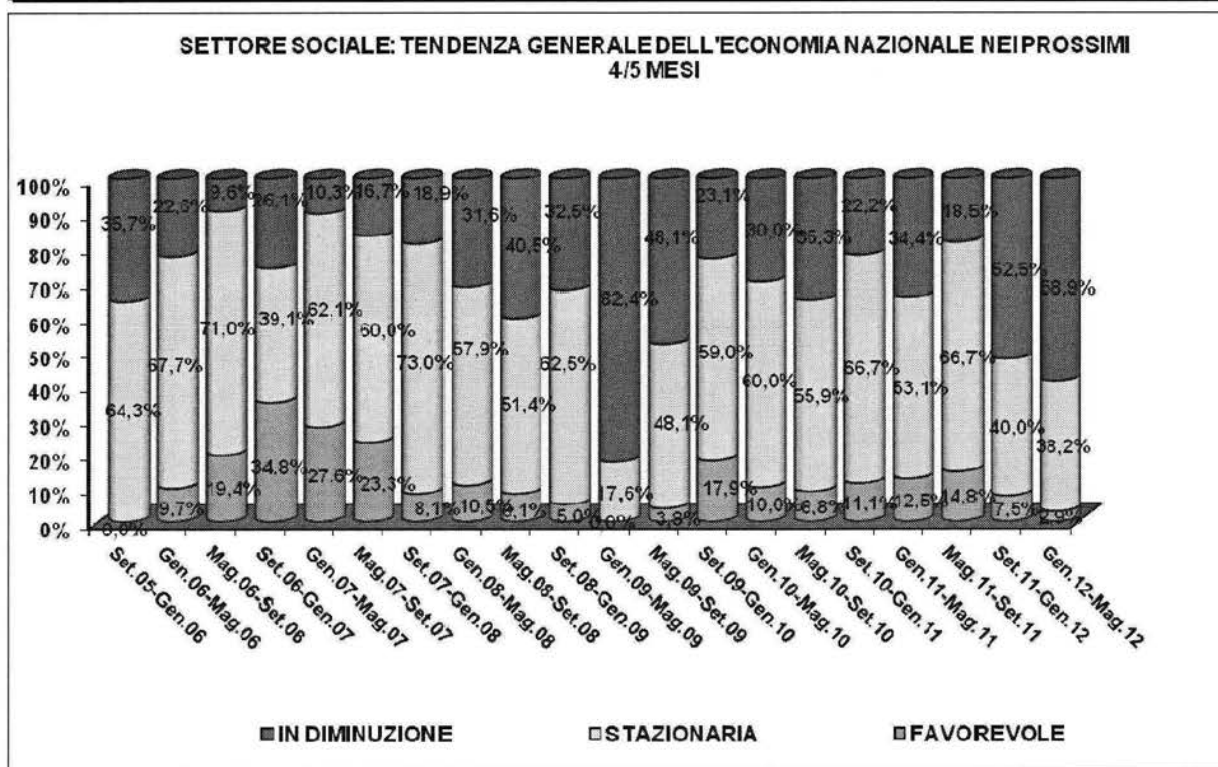
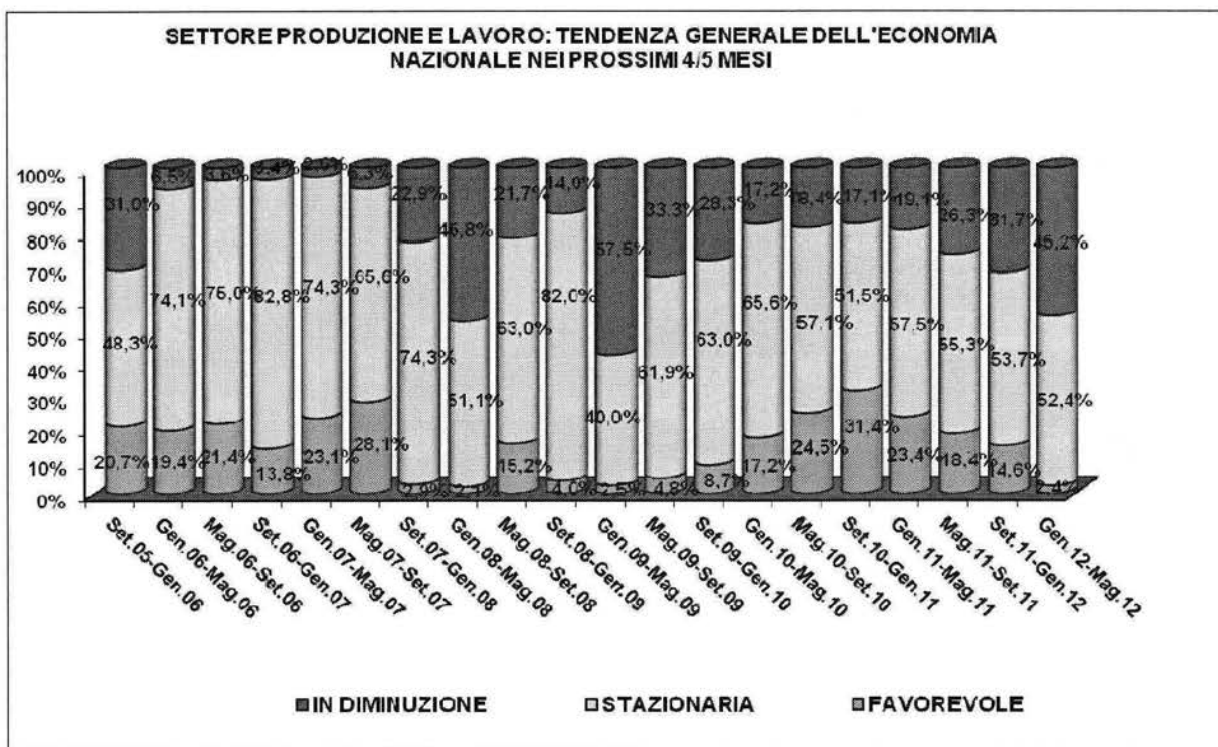












APPENDICE 2 - Note metodologiche e il panel

L'utilizzo dello strumento dell'indagine congiunturale, condotta periodicamente da Confcooperative tramite l'Area Studi presso Elabora, nasce dall'esigenza di recuperare un grado di conoscenza e di colmare alcune lacune informative nelle analisi economiche e previsionali di breve periodo relativamente ai settori di rappresentanza del Sistema Confcooperative, particolarmente sottorappresentati nel dibattito economico, ma che risultano centrali, non solo per lo sviluppo del movimento cooperativo, ma anche per l'economia italiana.

Poiché le imprese cooperative individuate, aderenti a Confcooperative, sono libere di partecipare o meno all'indagine, generalmente non si riesce ad ottenere campioni statistici ma si opera con panel di rispondenti, che si cerca di mantenere costanti nel tempo. Trattandosi di indagini congiunturali, l'utilizzazione di un panel di rispondenti è una prassi consolidata in sede internazionale.⁶

Questa ventesima indagine, relativa al terzo e ultimo quadrimestre del 2011 con le previsioni per i successivi 4/5 mesi, è stata condotta nel quadro delle rilevazioni quadrimestrali avviate a partire dal secondo quadrimestre del 2005. Le prime due indagini, relative all'anno 2005, avevano entrambe carattere sperimentale e hanno permesso di testare le ipotesi campionarie utilizzate.

Lo strumento d'indagine adottato, un questionario di tipo "flessibile" articolato in tre sezioni, raccoglie, soprattutto, dati di tipo qualitativo (giudizi, valutazioni, previsioni etc.).

Le domande qualitative richiedono giudizi e previsioni su livelli e dinamiche di singole variabili. La gran parte delle domande presuppone, infatti, l'indicazione di aumento, di stabilità, o di diminuzione della variabile considerata.

Il questionario (riportato in appendice 3) è rimasto inalterato nella struttura.

⁶ Si ricorda che un'indagine congiunturale ha la caratteristica di porre in prevalenza domande di tipo qualitativo, a cadenza ravvicinata, allo scopo di cogliere i mutamenti nei giudizi e nelle attese degli operatori economici.

Mantiene invariata, infatti, l'articolazione originariamente predisposta in tre sezioni, la sezione A - quadrimestre trascorso, la sezione B - quadrimestre successivo e la sezione C - domande particolari. Quest'ultima sezione costituisce la componente variabile del questionario.⁷

Anche in questa ventesima rilevazione sono stati riproposti nella sezione C "domande particolari"⁸ i tre quesiti introdotti nella dodicesima rilevazione.

In particolare, le domande numero 8, numero 9 e numero 10. Si tratta di quelle domande tendenti monitorare il *sentiment* degli operatori del Sistema Confcooperative rispetto alle condizioni di accesso e di concessione del credito da parte degli Istituti bancari.

Il primo approccio di indagine utilizzato nell'undicesima rilevazione (relativa all'ultimo quadrimestre del 2008), finalizzato a raccogliere le prime indicazioni rispetto agli eventuali mutamenti intervenuti e attesi nei criteri applicati dalle banche per l'approvazione di prestiti e l'apertura di linee di credito a favore delle cooperative, è stato "affinato" nella dodicesima rilevazione.

I tre quesiti introdotti nella dodicesima rilevazione, strutturati con l'obiettivo di integrare il profilo qualitativo delle risultanze attese, sono frutto di un percorso, che ha portato all'individuazione di un subset condiviso di domande sui rapporti tra il sistema creditizio e il mondo delle imprese, avviato nel 2009 dal Ministero dello Sviluppo

⁷ Si ricorda che la componente variabile del questionario (sezione C - domande particolari) è costruita con l'obiettivo di disporre di uno strumento flessibile e in grado di rispondere a fabbisogni supplementari di indagine (indagini su fenomenologie particolari o aventi carattere transitorio, rilevazioni di variabili specifiche etc.).

⁸ L'introduzione dei tre nuovi quesiti a partire dalla dodicesima rilevazione (che, di fatto, hanno sostituito, due domande, dello stesso tema, introdotte nell'undicesima indagine) ha reso necessaria una ulteriore sistematizzazione (oltre a quella già attuata nell'undicesima rilevazione) della veste grafica del questionario. A partire dalla decima rilevazione, invece, la veste grafica era stata rivista anche in relazione al processo di razionalizzazione dei quesiti e, in particolare, alla semplificazione dei termini utilizzati in alcune delle domande da sottoporre. La semplificazione si era resa necessaria per consentire una più immediata lettura di alcune domande, senza dover richiedere ad alcuni operatori intervistati uno "sforzo interpretativo" in considerazione della particolare attività svolta dalla cooperativa (si tratta, in particolare, di alcune cooperative sociali e di alcuni consorzi).

Economico (attraverso l'IPI) e promosso nell'ambito di un Osservatorio Permanente sugli effetti della politica economica e industriale.⁹

Le analisi, come consuetudine, sono condotte a partire dall'osservazione delle risposte date ai questionari.

L'aggregazione delle frequenze riscontrate nelle diverse modalità previste dalle risposte consente di dimensionare le valutazioni fornite dagli intervistati sulle variabili indagate e di sintetizzarle, sia su base relativa, sia attraverso i "saldi", ossia le differenze, eventualmente ponderate, tra le diverse modalità.

A partire dalla rilevazione relativa all'ultimo quadrimestre del 2006, la quinta nota congiunturale, sono stati migliorati e automatizzati i controlli di coerenza previsionale e quelli di congruenza, volti, anche, ad evitare l'inserimento dei dati leciti ma discordanti rispetto ad altri già presenti.

Inoltre, il quadro che si è potuto trarre dalle risposte pervenute, a partire dalla quinta nota congiunturale pubblicata, si giova del fatto che si dispone di una serie storica di una certa dimensione, utile per le valutazioni sull'analisi del ciclo economico di breve/medio periodo relativo al Sistema Confcooperative.

Nel quinto rapporto congiunturale, inoltre, è stato predisposto un capitolo introduttivo al rapporto stesso con lo scopo di tracciare un quadro di sintesi del percorso intrapreso e delle risultanze delle rilevazioni condotte fino a quel momento. L'obiettivo era anche quello di stimolare la riflessione e le valutazioni del "lettore interessato", rispetto sia alle dinamiche congiunturali sia a quelle strutturali, nell'evoluzione del quadro macroeconomico di riferimento.

Anche nell'undicesimo rapporto congiunturale (Gennaio 2009) si è avvertita l'esigenza di riproporre un breve capitolo introduttivo al rapporto stesso (*- Introduzione - Il*

⁹ A partire dalla quattordicesima rilevazione (Gennaio 2010) fino alla diciottesima (Maggio 2011) sono stati proposti 2 quesiti aggiuntivi rispetto a quelli già previsti (strutturati e articolati ai punti 11 e 12 della sezione C del questionario), tendenti a monitorare la dinamica legata all'applicazione dell'accordo sulla moratoria dei debiti verso il sistema creditizio (i termini di presentazione delle domande finalizzate alla sospensione dei debiti delle PMI verso il sistema creditizio, dopo una due proroghe, l'ultima concordata ad inizio 2011, sono scaduti definitivamente il 31 Luglio 2011).

Sistema Confcooperative dall'evoluzione strutturale alla tendenza congiunturale). In questo caso l'obiettivo era di fornire alcune evidenze oggettive relative al Sistema Confcooperative, non solo rispetto alla tendenza congiunturale ma anche rispetto all'evoluzione del quadro strutturale delle cooperative associate, indipendentemente dall'eccezionalità del contesto macroeconomico globale di riferimento che si è venuto a creare a partire dal 15 settembre del 2008 (crack Lehman Brothers).

Nel quattordicesimo rapporto, a distanza di un anno, si è ripresentata la necessità di fornire al lettore interessato, attraverso la redazione di una breve nota in appendice al rapporto stesso (*Appendice 4 - Più innovazione e più mutualità ... più crescita e più sviluppo*), una chiave di lettura rispetto all'evoluzione e alle traiettorie di crescita e di sviluppo del Sistema Confcooperative nell'ultimo decennio.

Per quanto riguarda la struttura dei contenuti, questo ventesimo rapporto congiunturale ha mantenuto l'impostazione originaria.

Si vuole, infatti, continuare a dare maggiore enfasi ai dati statistici relativi al Sistema Confcooperative, fornendo anche, quando possibile, uno spaccato per dimensione d'impresa, per area territoriale e per settore.¹⁰ Si è mantenuta, altresì, l'impostazione dell'analisi di tipo comparativo rispetto ai dati raccolti nelle precedenti rilevazioni. Questo approccio riflette la necessità di approfondire le tematiche trattate, senza incorrere nei limiti e nelle eccessive semplificazioni e generalizzazioni che i confronti con il contesto economico italiano e internazionale spesso impongono all'analista.

La tecnica di rilevazione utilizzata è rimasta quella della somministrazione del questionario via e-mail, con supporto telefonico e assistenza laddove, implicitamente o esplicitamente, richiesto.

Questa ventesima indagine è stata effettuata mantenendo inalterato il panel originario.¹¹ È stata garantita la permanenza della articolazione tipologica del campione, considerata

¹⁰ Le tavole grafiche relative alle aree geografiche e ai settori sono riportate in Appendice 1.

¹¹ Si ricorda che, dall'avvio della prima indagine congiunturale ad oggi, il panel originario non è mai stato integrato con nuove cooperative o consorzi e non è mai stata sostituita alcuna cooperativa con altra dalle caratteristiche simili. Tuttavia, la longevità aziendale, la longevità associativa, la variazione dello "stato associativo", la variazione dell'oggetto sociale, la variazione della denominazione, i

rappresentativa dei diversi settori, ambiti territoriali e dimensione d'impresa di cui si compone il Sistema Confcooperative.¹² L'uso del panel così definito permette di giungere a risultanze in grado di cogliere tendenze, attese, mutamenti, andamenti e fenomeni, anche di tipo particolare, relativi all'universo delle cooperative attive e "regolarmente nei ruoli" aderenti a Confcooperative.

La rilevazione è stata condotta a partire dal giorno 5 Gennaio 2012.

Gli ultimi dati e informazioni utili per la redazione di questo ventesimo rapporto congiunturale sono quelli pervenuti entro il 24 Gennaio 2012.

processi di aggregazione e integrazione, il rinnovo degli organi, la manifesta irreperibilità della cooperativa, la temporanea indisponibilità del Presidente rappresentano fattori che hanno condizionato, permanentemente o temporaneamente, la consistenza del panel inizialmente definito. Infatti, oltre alla fattispecie temporanea della manifesta irreperibilità della cooperativa, alcuni referenti intervistati, pur comunicando la disponibilità alla compilazione del questionario, hanno segnalato uno dei seguenti tratti evolutivi del ciclo di vita della cooperativa:

- il venir meno del rapporto associativo con Confcooperative;
- la fusione della società con altra struttura non compresa nell'aggregato originario;
- l'avvio del processo di liquidazione della società;
- l'assoggettamento a procedura concorsuale;
- lo stato di totale inattività della cooperativa.

In questi casi, dopo aver ringraziato i referenti intervistati per la disponibilità e la collaborazione sempre dimostrata, non si è più proceduto alla raccolta dei dati e le cooperative interessate sono state escluse, in via definitiva, dal panel di riferimento.

¹² Sono escluse dall'indagine, considerato lo strumento di analisi utilizzato, e il diverso e peculiare ciclo economico che le caratterizza, le sole cooperative di abitazione (Federabitazione), le Banche di Credito Cooperativo (Federcasse), le mutue e le cooperative di garanzia fidi (Segretariato Mutue). Le cooperative aderenti a Federcultura Turismo Sport sono, invece, comprese nell'aggregato delle cooperative di "produzione lavoro e servizi" (Federlavoro e Servizi). Le cooperative aderenti a FederazioneSanità (Federazione di settore costituita e operativa dal 2010) rientrano negli aggregati originari delle Federazioni di provenienza (in particolare, Federsolidarietà, e Federlavoro e Servizi). Con riferimento alla cooperazione di abitazione si è reso necessario rilevare, con specifico questionario, i dati e le attese dei operatori e, successivamente, strutturare una indagine "ad hoc" in grado di rappresentare e fotografare la particolare realtà settoriale aderente a Federabitazione Confcooperative. A seguito delle attività svolte, è stato presentato nel mese di Settembre del 2008, il Primo Rapporto sullo Stato e sulle Tendenze del Mercato Immobiliare con riguardo alla cooperazione di abitazione. Ad Ottobre 2011, è stato pubblicato e presentato il secondo Rapporto sulla cooperazione di abitazione, denominato "Il quadro associativo, strutturale e le tendenze congiunturali del Sistema Federabitazione". Il rapporto, arricchito da dati associativi, strutturali e previsionali rappresenta, di fatto, un compendio conoscitivo sulla consistenza, sui numeri chiave e sulle dinamiche congiunturali del settore della cooperazione di abitazione associata a Confcooperative.

Stabile e consolidato risulta il processo di interiorizzazione delle finalità delle rilevazioni congiunturali e anche il processo di fidelizzazione e di adesione delle cooperative all'iniziativa (si rimanda alle precisazioni riportate nella nota 6 per quanto riguarda il "ciclo di vita" delle cooperative del panel che hanno aderito all'indagine).

Sempre cordiale è l'interazione con i referenti intervistati nonostante "l'attività telefonica", finalizzata a sollecitare il referente delle cooperative alla compilazione del questionario, è, in alcuni casi, estenuante sia per chi contatta sia per chi è contattato. Anche il "commitment associativo" si mantiene forte.

Vengono confermate le evidenze oggettive, già registrate nelle precedenti rilevazioni, riguardo sia alla qualità delle informazioni fornite, sia alla quantità di risposte date per singolo questionario. Anche per questa ventesima rilevazione i controlli di congruenza, effettuati sulle informazioni desunte dai questionari elaborati (tra quelli pervenuti via e-mail o fax), hanno evidenziato una presenza minima di distorsioni o di errate interpretazioni.¹³ Queste schede d'indagine, come consuetudine, non sono state utilizzate per non alterare le valutazioni in sede di analisi dei risultati.¹⁴

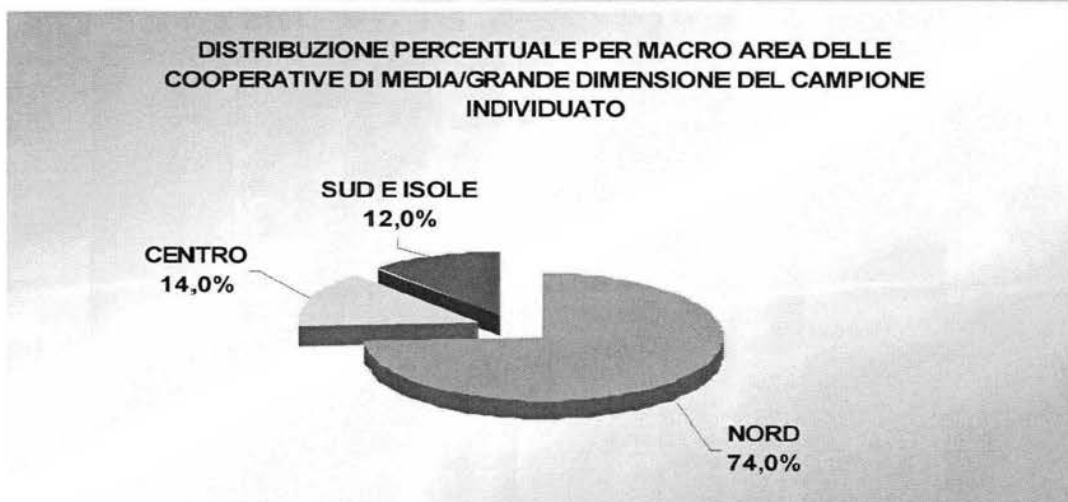
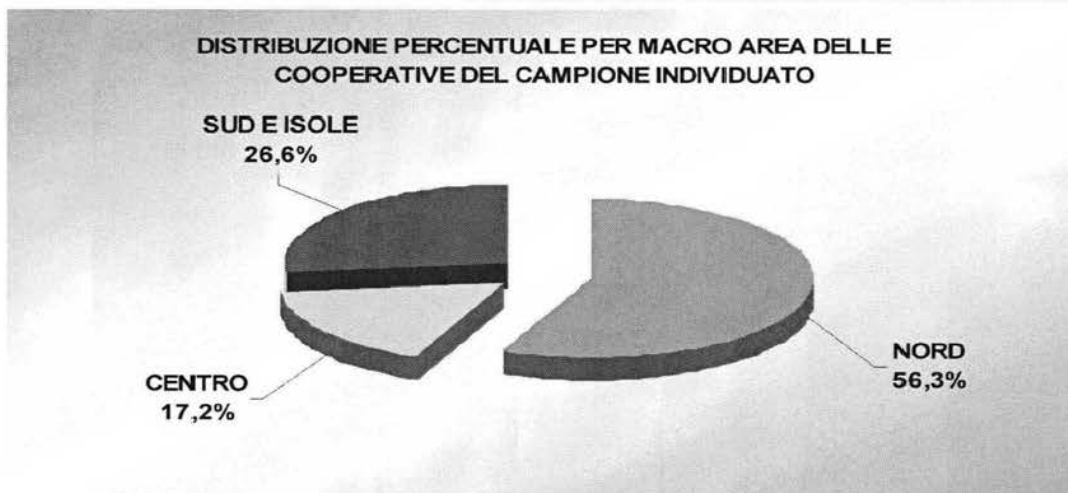
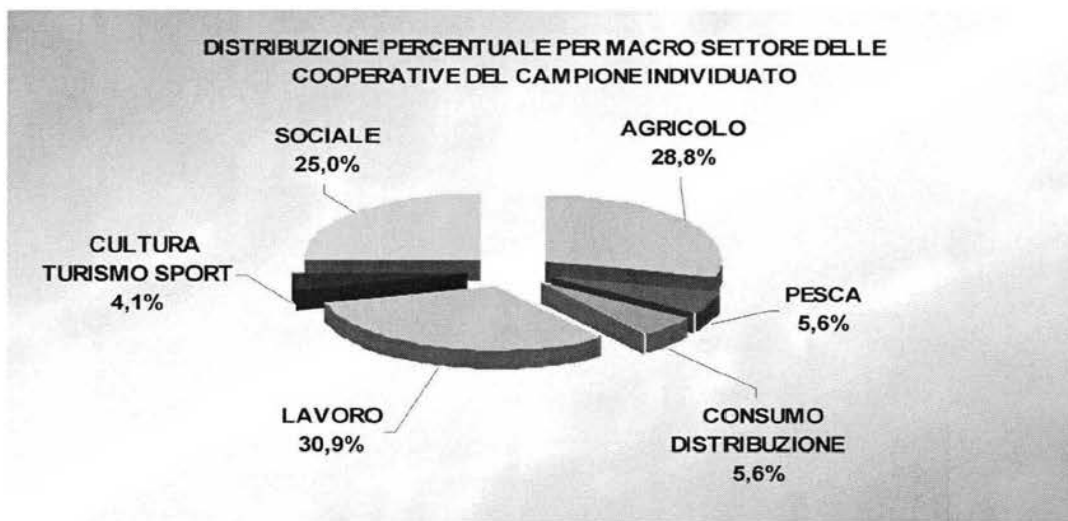
Si riportano, di seguito, le tavole di sintesi relative alla composizione del panel per settore e per area geografica, con il dettaglio della ripartizione delle cooperative di media e grande dimensione per macro area.¹⁵

¹³ Il miglioramento nella qualità delle informazioni è anche riconducibile all'introduzione, nel questionario d'indagine (a partire dalla decima rilevazione) di risposte multiple, con l'indicazione di 3 intervalli di soglia prefissati, relativamente ai due quesiti riguardanti l'aumento del costo del lavoro per dipendente. Sussistevano, infatti, alcuni dubbi (puntualmente confermati come errate interpretazioni da parte di alcuni operatori) circa la reale entità dell'incremento medio del costo del lavoro per dipendente segnalato da alcuni intervistati nelle precedenti rilevazioni.

¹⁴ Si è ridotto in modo significativo il numero, peraltro esiguo, di questionari pervenuti e non utilizzati (si è sempre trattato di schede di indagine relative a cooperative di piccola e micro dimensione per lo più del Mezzogiorno). Da oltre il 5% dall'avvio della prima indagine, si è passati all'1-2% nelle ultime rilevazioni.

Inoltre, altre schede attese, come già esposto in appendice nei rapporti relativi alle rilevazioni precedenti, non sono utilizzate perché trasmesse oltre i tempi utili per l'analisi dei dati e la redazione del rapporto congiunturale.

¹⁵ In ottemperanza alla normativa vigente in materia di privacy, nessun elemento identificativo delle imprese aderenti all'iniziativa, che può collegare i questionari alle imprese stesse, è stato riportato nel presente documento o allegato ai dati di sintesi.



APPENDICE 3 - Il questionario di indagine

A) QUADRIMESTRE TRASCORSO

1. Tenuto conto dei fattori stagionali, il livello della domanda di prodotti/servizi è:
 alto normale basso
2. Il livello della domanda di prodotti/servizi dall'interno è :
 alto normale basso
3. Il livello della domanda di prodotti/servizi dall'estero è :
 alto normale basso la cooperativa non opera sul mercato estero
4. Le giacenze dei prodotti finiti sono:
 superiori al normale
 normali
 inferiori al normale
 non sono presenti scorte in giacenza
 non abbiamo scorte in giacenza (data la natura della cooperativa)
5. La situazione di liquidità rispetto alle esigenze operative è:
 buona mediocre cattiva
6. Rispetto al quadrimestre precedente la situazione di liquidità è stata:
 migliore uguale peggiore
7. La variazione della domanda di prodotti/servizi rispetto al quadrimestre precedente è risultata:
 in aumento stazionaria in diminuzione
8. La variazione dei prezzi di vendita dei Vostri prodotti/servizi, sempre rispetto al quadrimestre precedente, è risultata:
 in aumento stazionaria in diminuzione
9. I prezzi a Voi praticati dai fornitori (rispetto ai precedenti listini) sono:
 aumentati stazionari diminuiti
10. Il fatturato nel quadrimestre appena trascorso è stato rispetto al quadrimestre precedente:
 maggiore uguale minore
11. La variazione rispetto al quadrimestre precedente del totale degli occupati (soci lavoratori/addetti non soci/collaboratori) è risultata:
 in aumento stazionaria in diminuzione

B) QUADRIMESTRE SUCCESSIVO

1. Nei prossimi 4/5 mesi la tendenza della domanda di prodotti/servizi in generale sarà:
 in aumento stazionaria in diminuzione
2. Nei prossimi 4/5 mesi la tendenza dei prezzi di vendita dei Vostri prodotti/servizi sarà:
 in aumento stazionaria in diminuzione
3. I prezzi che Vi praticheranno i fornitori (rispetto ai listini attuali) saranno:
 in aumento stazionari in diminuzione
4. La tendenza del fatturato sarà:
 aumento stazionarietà diminuzione
5. Nei prossimi 4/5 mesi la tendenza generale dell'economia nazionale indipendentemente dall'andamento settoriale e complessivo della cooperativa, sarà:
 favorevole stazionaria in diminuzione
6. In percentuale il costo del lavoro per dipendente di quanto è aumentato negli ultimi 12 mesi?
 tra 0% e 2% tra 2% e 4% tra 4% e 6%
7. Sempre in percentuale il costo del lavoro per dipendente di quanto aumenterà nei prossimi 12 mesi?
 tra 0% e 2% tra 2% e 4% tra 4% e 6%

C) **DOMANDE PARTICOLARI**

1. Tenuto conto del portafoglio ordini e/o della probabile evoluzione della domanda nel corso dei prossimi 12 mesi, considerate la Vostra capacità produttiva:

- più che sufficiente sufficiente insufficiente

2. La tendenza della manodopera occupata sarà nei prossimi 4/5 mesi in:

- aumento stazionaria in diminuzione

3. Ci sono attualmente fattori che ostacolano la Vostra produzione/fornitura del servizio?

- Sì No

Se sì, quali?

1. insufficienza di domanda
 2. scarsità di manodopera
 3. insufficienza negli impianti
 4. altri motivi.....

4. La posizione concorrenziale generale della cooperativa per il quadrimestre appena trascorso è:

- migliorata invariata peggiorata

5. Le Vostre esportazioni sono state condizionate da fattori negativi?

- Sì No la cooperativa non opera sul mercato estero

Se sì, quali? (max. 3 risposte):

1. costi e prezzi più elevati
 2. tempi di consegna più lunghi
 3. finanziamenti meno facili
 4. impedimenti burocratici
 5. qualità dei prodotti
 6. altri fattori.....

6. Gli investimenti effettuati dalla cooperativa nell'anno in corso, rispetto a quelli realizzati nell'anno precedente, sono risultati:

- in aumento stazionari in diminuzione

7. Quale tendenza prevedete per gli investimenti che la cooperativa andrà ad effettuare nell'anno prossimo (tenuto conto dello stadio di realizzazione dei programmi di investimento in corso e delle Vostre intenzioni e/o decisioni già approvate)?

- aumento stazionario diminuzione

8. Negli ultimi quattro mesi, in relazione ai finanziamenti in essere, avete registrato (risposte multiple):

	aumento	invarianza	diminuzione
Tassi di interesse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Garanzie richieste	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altre condizioni (gg. Valuta, costi servizi)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Richieste di rientro anche parziali		<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No

9. Negli ultimi quattro mesi avete presentato richieste di nuovi finanziamenti?

- Sì, e abbiamo ottenuto il finanziamento richiesto Sì, ma non abbiamo ottenuto il finanziamento
 Sì, ma abbiamo ottenuto un ammontare inferiore a quello richiesto No

10. Nell'ipotesi che abbiate ottenuto un finanziamento, avete registrato (risposte multiple):

	aumento	invarianza	diminuzione
Tempi di concessione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tassi di interesse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Garanzie richieste	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altre condizioni (gg. Valuta, costi servizi)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>